



REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI MONITORAGGIO COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE BASILICATA 2023-2027

Reg. UE 2021/2115, art. 124, comma 5





| | |
|---|---------------|
| Articolo 1 - Composizione | <i>pag. 3</i> |
| Articolo 2 - Funzioni | <i>pag. 4</i> |
| Articolo 3 – Segreteria tecnica | <i>pag. 4</i> |
| Articolo 4 - Convocazioni e riunioni | <i>pag. 4</i> |
| Articolo 5 - Ordine del giorno e trasmissione della documentazione | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 6 - Consultazione scritta | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 7 - Trasparenza e comunicazione | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 8 - Conflitto d'interesse | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 9 - Approvazione e validità del regolamento | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 10 - Spese per il funzionamento del Comitato | <i>pag. 5</i> |
| Articolo 11 - Norme attuative | <i>pag. 5</i> |



Regolamento interno

Il Comitato di Monitoraggio del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 (in seguito denominato "Comitato") è istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 01/02/2023, al fine di esercitare le proprie funzioni in conformità con quanto previsto dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento (UE) n. 240 (Codice di Condotta) del 07/01/2014 e secondo quanto previsto nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 02.12.2022 che, al capitolo "Governance, prevede l'istituzione di Comitati di Monitoraggio regionali per ciascuna delle Regioni e Province autonome italiane sulla base dei principi previsti per il Comitato nazionale, adattati a carattere regionale.

Il Comitato stabilisce il proprio regolamento interno e lo adotta in accordo con l'Autorità di gestione regionale/nazionale.

Articolo 1 - Composizione

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale (d'ora in avanti "Presidente") o, in sua assenza, da un suo delegato.

Il Comitato è composto dai seguenti membri (n. 1 rappresentante per ciascun ente/soggetto), oltre il Presidente:

- Assessore regionale prottempore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Direttore Generale prottempore della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse strumentali e finanziarie;
- Direttore Generale prottempore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Autorità di Gestione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);
- Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027;
- Dirigenti della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali coinvolti nella gestione degli interventi regionali del CSR;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE);
- AGEA organismo pagatore;
- Responsabile regionale per l'attuazione del PO FEAMPA 2021-2027;
- Autorità di Gestione della Politica di Coesione Basilicata 2021/2027 (FESR e FSE+);
- Autorità di Gestione regionale FSC 2021-2027;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAB);
- Direttore Generale prottempore dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA);
- Commissione Regionale Pari Opportunità;
- Assistenza Tecnica FEASR CSR Basilicata 2023-2027;

- Associazione Nazionale Comuni Italiani Basilicata (ANCI);
- Camera di Commercio di Basilicata;
- Valutatore indipendente (qualora nominato a livello regionale);
- Organizzazioni professionali agricole regionali (Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Copagri);
- Organizzazioni del movimento cooperativo e del terzo settore (Confcooperative, Legacoop, AGCI, UE Coop);
- Confindustria di Basilicata;
- Confimiindustria di Basilicata;
- Confapi di Basilicata;
- Confcommercio di Basilicata;
- Confesercenti di Basilicata;
- Confartigianato di Basilicata;
- CNA di Basilicata;
- ABI di Basilicata;
- Un rappresentante delle Associazioni ambientaliste operanti a livello regionale;
- Un rappresentante del Coordinamento regionale FederParchi;
- Organizzazioni Sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL);
- un rappresentante della Federazione degli ordini provinciali dei dottori agronomi e forestali della Basilicata;
- un rappresentante dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Basilicata;
- un rappresentante agrotecnici e agrotecnici laureati di Basilicata;
- Università degli Studi della Basilicata – Scuola di Scienze agrarie, forestali, alimentari e ambientali.

Alle riunioni del Comitato partecipano, in qualità di invitati permanenti, i rappresentanti della Commissione europea. Ciascuno dei componenti del Comitato può essere sostituito, in caso di impedimento, dal membro supplente designato. Alle riunioni del Comitato, possono partecipare, su invito del Presidente, anche su proposta dei componenti del Comitato, esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.



Tale partecipazione sarà preventivamente comunicata agli altri membri del Comitato.

La composizione del Comitato può essere modificata dalla Giunta regionale, anche su proposta del Comitato stesso.

La partecipazione alle riunioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai suoi componenti.

Articolo 2 - Funzioni

Il Comitato, conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario della Regione Basilicata, svolge le funzioni di cui all'art. 124, commi 3 e 4 del Reg. (UE) 2021/2115 di seguito riportate, oltre a quelle previste dal presente regolamento, per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo:

3. *Il comitato di monitoraggio esamina in particolare:*

- a) i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;*
- b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;*
- c) gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;*
- d) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;*
- e) le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;*
- f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;*
- g) il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso.*

4. *Il comitato di monitoraggio fornisce il proprio parere su:*

- a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;*
- b) le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;*
- c) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;*
- d) eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC.*

Articolo 3 – Segreteria tecnica

In relazione alle esigenze connesse all'espletamento delle

funzioni di elaborazione e predisposizione della documentazione da sottoporre all'esame del Comitato, nonché per i compiti concernenti gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività del Comitato, è istituita una segreteria tecnica presso gli uffici dell'Autorità di Gestione regionale FEASR.

È compito della segreteria tecnica predisporre i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile alla seduta del Comitato e curare gli aspetti organizzativi connessi alla sua funzionalità.

Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica e le eventuali spese addizionali per il personale dedicato sono a carico delle risorse dell'Assistenza Tecnica del CSR Basilicata 2023/2027 nonché delle norme in materia di ammissibilità delle spese stabilite a livello nazionale.

La Segreteria del Comitato dispone di un indirizzo di posta elettronica: adg csr2327@regione.basilicata.it.

Tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo dovranno essere effettuate tramite tale indirizzo.

Articolo 4 - Convocazioni e riunioni

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e comunque ogni volta che si renda necessario.

Le sedute del Comitato si tengono presso le sedi della Regione Basilicata, o in altra sede ubicata sul territorio regionale, indicata dal Presidente all'atto della convocazione.

La direzione del Comitato è assicurata dall'Autorità di Gestione regionale del CSR.

La convocazione della riunione è effettuata su iniziativa del Presidente o, in caso si renda necessario, su richiesta motivata di almeno metà dei componenti o su richiesta dell'Autorità di Gestione nazionale e/o della Commissione europea.

Il Comitato si intende regolarmente riunito se almeno un terzo dei membri sono presenti ai lavori e le sue determinazioni validamente assunte sulla base del consenso della maggioranza qualificata dei membri presenti ai lavori.

Sono esclusi dal Comitato i membri che per tre sedute consecutive non partecipano ai lavori. Su iniziativa del Presidente le riunioni del Comitato possono essere precedute da consultazioni e riunioni tecniche preparatorie.

Laddove ne ricorrono i presupposti, su decisione dei rispettivi Presidenti, possono essere svolte riunioni congiunte con i Comitati di Monitoraggio FEASR. Le riunioni del Comitato potranno svolgersi anche in modalità videoconferenza e trasmesse in streaming.



Articolo 5 - Ordine del giorno e trasmissione della documentazione

Le convocazioni e l'ordine del giorno provvisorio sono trasmessi via posta elettronica, almeno 10 giorni lavorativi prima della riunione.

L'ordine del giorno definitivo e i documenti relativi ai punti esaminati devono essere trasmessi almeno una settimana prima della riunione. In casi eccezionali e motivati, ordine del giorno e documenti potranno essere trasmessi anche successivamente a tali termini, in ogni caso entro cinque giorni lavorativi prima della riunione del Comitato.

I componenti del Comitato possono chiedere, entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine del giorno provvisorio, l'inserimento di temi da discutere debitamente motivati.

In caso di urgenze, il Presidente può fare esaminare al Comitato uno o più punti non iscritti all'ordine del giorno per l'approvazione.

I verbali delle decisioni assunte sono inviati ai componenti entro otto settimane dal giorno della riunione e s'intendono approvati qualora entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione non siano formulate osservazioni da parte dei membri presenti alla seduta. I verbali devono riportare le osservazioni dei rappresentanti della Commissione e dei membri con funzione consultiva.

Articolo 6 - Consultazione scritta

In caso di necessità, il Presidente del Comitato di Monitoraggio può trattare le questioni urgenti consultando i membri del Comitato attraverso una procedura scritta. I membri possono esprimere per iscritto il proprio parere entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione dei documenti; in casi eccezionali entro cinque giorni lavorativi.

La proposta risulta accettata, in assenza di obiezioni, decorso tale termine. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente informa i membri circa l'esito della procedura.

Articolo 7 - Trasparenza e comunicazione

Il Comitato di Monitoraggio garantisce un'adeguata informazione e pubblicità dei propri lavori. A tal fine, tutta la documentazione collegata alle sedute del Comitato è resa disponibile per la consultazione, nel sito web dedicato al CSR Basilicata 2023-2027, nell'apposita sezione relativa al Comi-

tato di Monitoraggio e se ne darà comunicazione via email a tutti i componenti.

Articolo 8 - Conflitto d'interesse

I Componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interesse, in quanto potenziali attuatori di progetti cofinanziati ovvero prestatori di attività professionale per conto di potenziali beneficiari, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle determinazioni che potrebbero rappresentare conflitti di interesse ovvero quelle riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero generare conflitto.

Articolo 9 – Approvazione e validità del regolamento

Per l'approvazione del presente regolamento interno da parte del Comitato, si assume la prassi del consenso unanime o, in caso di disaccordo, con voto di maggioranza semplice dei deliberanti.

Esso ha validità fino alla chiusura del periodo di programmazione FEASR 2023-2027 e può essere modificato con decisione del Comitato d'intesa con l'Autorità di gestione regionale/nazionale e, qualora sia necessario, dalla Commissione.

Articolo 10 - Spese per il funzionamento del Comitato

Le condizioni, i principi e le modalità che regolamentano i rimborsi delle spese per il funzionamento del Comitato di Monitoraggio sono disciplinati nell'ambito dell'intervento di Assistenza tecnica del CSR Basilicata 2023-2027.

Articolo 11 - Norme attuative

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni e i contenuti del Reg. (UE) n. 2021/2115, degli artt. 4-10 del Reg. (UE) n. 240/2014 (Codice di Condotta) e secondo quanto previsto nel PSP Italia 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)8645 del 02.12.2022 e ss.mm.ii.